



Inaugurazione 455° Anno Accademico

Sassari, 23 settembre 2016

Professor Tito Boeri: "Il lavoro futuro"

È necessario porsi quattro domande chiave: **chi crea lavoro? Quali competenze richiede? Dove si trova il lavoro? E infine, meglio star dentro o fuori dall'Europa?**

Il lavoro non si trova più nel settore manifatturiero, che conosce un declino inarrestabile in Europa e in Asia, e che non si sta riprendendo nemmeno negli Stati Uniti. Cause di questo declino sono l'automazione e la globalizzazione che in futuro diventeranno sempre più forti.

Molto dipenderà dai settori che prenderanno il posto dell'industria tradizionale. Esempi positivi: Usa e Germania, dove si affermano servizi innovativi che non possono essere facilmente delocalizzati. Esempi negativi: Italia, Francia, Giappone (servizi a bassa produttività e concorrenza).

Settori in espansione negli Stati Uniti

Information technology, software, Internet; farmaceutica, biotecnologie, ricerca medica; clean-tech, robotica, materiali nuovi, manifattura avanzata; digital entertainment; finanza, marketing, design, servizi professionali avanzati. Questi settori hanno in comune l'uso intensivo del capitale umano e i prodotti innovativi ed unici che non possono essere delocalizzati (per ora).

Nuove competenze richieste

Meno facoltà umanistiche, più ingegneria, economia e scienze dure.

La mobilità territoriale paga

Studio INPS su generazione 1980: chi oggi lavora in Comune diverso da quello di nascita, ha versato mediamente dal 6% (donne) al 7% (uomini) in più di contributi per la pensione rispetto a chi lavora nello stesso Comune in cui è nato. Questo avviene soprattutto per chi è nato al Sud e nelle isole, ma non solo. Vantaggio su tutta la distribuzione dei redditi di lavoro.

Meglio dentro o fuori dall'Europa?

L'Europa è per i giovani. Bisogna difendere la libera circolazione del lavoro come assicurazione contro il rischio di non trovare o perdere il lavoro per coloro, come i giovani, che possono spostarsi. Offre anche opportunità di cercare in mercato del lavoro più ampio, trovare lavoro per coppie di talenti. Ma libera circolazione è in pericolo. Ci vorrebbe un EU Social Security Number (Identificativo EU per chi versa contributi).

I giovani e la Brexit

Survey European Institute, LSE:

70% dei giovani fra i 18 e i 24 anni ha votato per «Remain»

67% dei cittadini britannici tra i 18 e i 39 anni «infuriati» per esito referendum, 72% «frustrati» e 61% «disgustati».

Cosa possiamo fare in Italia

-Smetterla di penalizzare chi cambia lavoro. Esempio delle ricongiunzioni onerose di diritti pensionistici: vanno abolite.

-Il sostegno al reddito in costanza di lavoro tutela solo per crisi temporanee.

-Se crisi strutturali, meglio l'assicurazione salariale che garantisca al a chi cambia lavoro retribuzioni iniziali comparabili nel nuovo impiego.

-Non possiamo investire solo su chi ha smesso di lavorare.

-Investendo sul lavoro si migliora la condizione anche dei pensionati. È sempre meno vero il contrario.